

S.A.P.N.A. SISTEMA AMBIENTE PROVINCIA DI NAPOLI a socio unico S.p.A.
Sede Legale: Piazza Matteotti, 1 - 80133 Napoli - Capitale Sociale 3.000.000,00 € I. V. c. f. e p. IVA 06520871218
ISCRITTA AL REGISTRO DELLE IMPRESE DI NAPOLI AL N. 820632

DETERMINAZIONE DELL'AMMINISTRATORE UNICO

Il giorno trentuno del mese di Marzo dell'anno duemilaventisei presso gli uffici della sede operativa siti in Napoli, alla Via Ponte dei Francesi, 37/E, l'Amministratore Unico della S.A.P.N.A. Sistema Ambiente Provincia di Napoli a socio unico S.p.A., Dott. Alberto Boccalatte, il quale,

VISTO

- il D.lgs. 36/2003 e ss. mm. e ii. modificato a recepimento della Direttiva (UE) 2018/850, con il D.lgs. 121/2020;
- il D.lgs. 152/2006 e ss. mm. e ii.;
- la Legge n° 26 del 26 febbraio 2010, conversione in legge con modificazioni del D.L. 195/2009 recante disposizioni urgenti per la cessazione dello stato di emergenza in materia di rifiuti in Campania, e ss. mm. e ii.;
- la Legge n° 1 del 24 Gennaio 2011 conversione in legge, con modificazioni, del DL 196/2010 recante disposizioni relative al subentro delle amministrazioni territoriali della Regione Campania, e ss. mm. e ii.;
- il Decreto del Presidente della Provincia di Napoli N° 144 del 17 Marzo 2010;
- la legge 7 aprile 2014, n. 56 *"Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni"* G.U.R.I. Serie Generale n.81, del 07.04.2014;
- la Legge Regionale n. 14 Regione Campania del 26 maggio 2016 *"Norme di attuazione della disciplina europea e nazionale in materia di rifiuti"* e ss. mm. e ii.;
- l'art. 16 c. 7 della Legge Regionale n. 22 Regione Campania del 08.08.2016 e ss. mm. e ii.;
- la legge n. 190/2012 recante *"Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione"* e ss. mm. e ii.;
- il decreto legislativo n. 33/2013 recante *"Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni"* e ss. mm. e ii.;
- il decreto legislativo n. 97/2016, *"Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche"*;
- il Decreto Legislativo 19 agosto 2016, n. 175 *"Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica"* e ss. ii. e mm.;
- il Testo Unico sulla Documentazione Amministrativa D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 ed i relativi aggiornamenti di cui al D.L. 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla L. 29 luglio 2021, n. 108;
- il Regolamento Generale sulla protezione dei dati Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016;
- il D. Lgs 36/2023 del 31 marzo 2023, Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici di cui alla G.U. n. 77 del 31 marzo 2023 - S.O. n. 12 e ss. ripubblicazione del 13.04.2023;
- lo Statuto Aziendale di cui all'Assemblea del Socio Unico del 28 Marzo 2023;
- il Regolamento interno *"Incarichi di collaborazione esterna RE.07.2016 - Rev.06 - Giugno 2022"* adottato da SAPNA SpA con disposizione organizzativa n. 003 del 08.11.2022;

PREMESSO

- che la S.A.P.N.A. S.p.A. è società interamente partecipata dall'Ente Città Metropolitana di Napoli ed espleta funzione di servizio pubblico essenziale provvedendo, per conto dei Comuni del territorio Metropolitano di Napoli, al servizio di trattamento del rifiuto residuale RUR proveniente dalla raccolta urbana e conferito agli impianti TMB di Tufino e Giugliano ed allo STIR di Caivano e del successivo avviamento al recupero;

- 
- che la S.A.P.N.A. S.p.A. nell'esercizio delle predette funzioni istituzionali, provvede alla necessaria azione amministrativa, gestionale, progettuale, tecnico-esecutiva ed operativa, affinché sia assicurato il funzionamento degli impianti TMB di Tufino e Giugliano e la corretta gestione dei flussi di rifiuto da e per lo STIR di Caivano;
 - che la S.A.P.N.A. S.p.A. provvede altresì al mantenimento dei Siti e delle Discariche ubicate nell'ambito del territorio Metropolitano di Napoli, ed alla tenuta, monitoraggio e preservazione delle matrici ambientali, così come previsto dalla Normativa vigente, ricorrendo pertanto, a tutti i provvedimenti operativi, gestionali, tecnici ed amministrativi necessari al raggiungimento dello scopo sociale così come previsto dallo Statuto della Società;

CONSIDERATO

- che l'articolo 11 comma 2 del Decreto Legge 30.12.2009 n.195 convertito, con modificazioni, nella Legge 26.02.2010, n. 26, ha stabilito il subentro delle Amministrazioni Provinciali, per il tramite di società appositamente costituite - nella specie, SAPNA SpA, a tanto designata con decreto n. 144 del 17.3.2010 del Presidente della Provincia di Napoli - e che al comma 3, il predetto D.L. stabilisce che *"...fermo quanto previsto dai commi 5-bis, 5-ter e 5-quater, per fronteggiare i relativi oneri finanziari, le società provinciali di cui alla legge della regione Campania 28 marzo 2007, n. 4, agiscono sul territorio anche quali soggetti preposti all'accertamento e alla riscossione della tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani (TARSU) e della tariffa integrata ambientale (TIA)..."*;
 - che inoltre *"...per la corretta esecuzione delle previsioni recate dal presente comma, le amministrazioni comunali provvedono ad emettere, nel termine perentorio del 30 settembre 2010, apposito elenco, comprensivo di entrambe le causali degli importi dovuti alle amministrazioni comunali e provinciali per l'anno 2010..."*;
 - che inoltre, all'articolo 11 comma 5 quater L. 26/2010 viene chiarito che *"...a decorrere dal 1° gennaio 2011, nella regione Campania, le società provinciali, per l'esercizio delle funzioni di accertamento e riscossione della TARSU e della TIA, potranno avvalersi dei soggetti di cui all'articolo 52, comma 5, lettera b), numeri 1), 2) e 4), del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446. In ogni caso i soggetti affidatari, anche disgiuntamente, delle attività di accertamento e riscossione della TARSU e della TIA continuano a svolgere dette attività fino alla scadenza dei relativi contratti, senza possibilità di proroga o rinnovo degli stessi..."*;
 - che questa SAPNA SpA, per effetto della richiamata Legge n. 26 del 26.02.2010 ha assunto il compito istituzionale della riscossione della TARSU-TIA dei Comuni della Provincia di Napoli e pertanto ha proceduto, previa pubblica procedura di gara ed all'esito della stessa, alla stipula della Convenzione n. 00-095-2011 per la concessione del servizio di gestione ordinaria e straordinaria, riscossione volontaria e coattiva della tassa rifiuti solidi urbani (TARSU) e della Tariffa d'Igiene Ambientale (TIA) nel territorio della Provincia di Napoli annualità 2010-2011-2012 – CIG 0511100D0C con RTI Equitalia Sud SpA-GE.SE.T. Italia Srl-Ottogas Srl, questa S.A.P.N.A. S.p.A.;
 - che, successivamente, per motivi dovuti all'evoluzione normativa, con atto modificativo della Convenzione di Concessione 00-095-2011 RTI Agenzia delle Entrate-Riscossione (già Equitalia Sud)-GE.SE.T. Italia Srl-Ottogas Srl, questa SAPNA SpA con atto del 02.08.2018 ha affidato la riscossione coattiva della TARSU/TIA per le annualità 2010, 2011 e 2012 e, per i soli Comuni di Acerra e Pozzuoli, anche per l'annualità 2013, alla neocostituita Agenzia delle Entrate-Riscossione, subentrata nel frattempo alla capofila Equitalia Sud;
 - che, come sopra evidenziato, la SAPNA SpA nell'affidamento delle attività in ambito TARSU-TIA si è avvalsa pertanto di soggetti indicati dall'articolo 52 comma V lettera b) del D. Lgs. n. 446/1997, previa indizione di una pubblica procedura aperta;
 - che la SAPNA è stata, dunque, chiamata ad occuparsi in via esclusiva della riscossione dei predetti tributi, il cui costo dell'attività di riscossione anche per la parte inerente i Comuni, è a carico della Provincia di Napoli, oggi per effetto della L.7 Aprile 2014 n. 56, Città Metropolitana di Napoli, in quanto soggetto investito ex lege di tale compito;
- 

CONSIDERATO

Altresì

- che questa SAPNA SpA riporta crediti per fatture emesse verso la Città Metropolitana di Napoli relative al recupero dell'aggio per il servizio di riscossione della TARSU degli esercizi 2010-2011 e 2012;
- che questa SAPNA SpA è titolare di crediti certi, liquidi ed esigibili, non contestati dalla Città Metropolitana di Napoli, avendo quest'ultima approvato l'appostazione della relativa posta di credito già nel Bilancio al 31.12.2023 e nel bilancio infrannuale al 30.09.2024 e pertanto, per fatti concludenti, ha riconosciuto ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1988 c.c., l'esistenza del suo debito verso SAPNA SpA;
- che parte del credito suddetto, risulta già confermato dall'asseverazione delle partite reciproche di credito e debito tra Ente e partecipata al 31.12.2023, il che lo rende certo, liquido ed esigibile in analogia anche la quota parte anno 2024 e pertanto idoneo a fondare la domanda monitoria per complessivi Euro 33.889.175,80 rappresentato dalle fatture nn. 805-806-807-810-811-1132-1133-1590/24; 2056-2057/25 e 167-170/26 per complessivi Euro 35.094.762,46, cui va sottratta la somma di Euro 1.205.586,66 versata in conto del maggior credito portato dalla fattura n. 811/24),
- che la Città Metropolitana non ha contestato tali fatture per iscritto, riconoscendo in tal modo l'esistenza del credito vantato dalla Società;
- che tuttavia, in riscontro alla nota di convocazione dell'Assemblea del Socio Unico per il 02.02.2026 con ordine del giorno *"Approvazione progetto di bilancio SAPNA al 31.12.2024"* il Dirigente dell'Area Servizi Finanziari e Direzione Gestione Economico Patrimoniale della Città Metropolitana di Napoli, comunicava con nota Prot. 0019239 del 28.01.2026 acquisita al prot. SAPNA 928 in pari data, che il suddetto credito *"non risultava essere né per effetto di espresse disposizioni normative, né per effetto di obblighi contrattuali, né per effetto di statuizioni giudiziali e neppure per effetto di decisioni assunte dall'Ente mediante propri atti amministrativi il soggetto gravato del suddetto costo"* disconoscendo di fatto il credito vantato dalla SAPNA;

RITENUTO

- che al fine di tutelare la posizione patrimoniale della Società, sia necessario adire alle vie giudiziarie nei confronti della Città Metropolitana di Napoli, al fine di ottenere il pagamento della complessiva somma di Euro 33.889.175,80 oltre interessi al tasso dell'articolo 1284 comma I c.c. nonché al pagamento delle spese, diritti ed onorari della procedura monitoria;
- che l'azione in ambito legale, risulta assolutamente necessaria per evitare certi ed ulteriori danni, diretti ed indiretti, ingenti, a questa SAPNA SpA e che pertanto sono fondati i presupposti per il conferimento di uno specifico incarico a tutela degli interessi della Società;

per quanto sopra visto, premesso e considerato

DETERMINA

- di affidare, all'avv. Vincenzo Metafora, del Foro di Napoli, con studio in Napoli, in Via Giovanni Bausan, 36 - 80126 Napoli, PEC metaforavincenzo@pecestudio.it, legale di fiducia, l'incarico di patrocinare questa S.A.P.NA SpA dando mandato al predetto legale di rappresentare e difendere la Società e di porre in essere ogni necessaria azione atta al recupero del credito ricorrendo al Tribunale di Napoli ingiungendo alla Città Metropolitana di Napoli il pagamento della somma di Euro 33.889.175,80 oltre interessi al tasso dell'articolo 1284 comma I c.c. nonché al pagamento delle spese, diritti ed onorari della procedura monitoria;
- di fissare l'onorario per l'espletamento del predetto incarico, sulla base del D.M. 55/2014 come integrato dal DM 147/2022 con l'applicazione dei minimi tabellari, in via presuntiva in Euro 2.197,00 oltre spese generali, spese vive, IVA e CPA come per legge e spese di procedura;



DISPONE

- che la presente determinazione abbia validità ed efficacia immediata;
- di dare comunicazione della presente determina all'Ufficio Affari Generali, all'Ufficio Amministrazione e Finanza della S.A.P.N.A. S.p.A.;
- che la presente determina venga trascritta sul "Libro delle Determinazioni" dell'Amministratore Unico. Copia verrà inviata per conoscenza al Socio Unico ed al Collegio Sindacale.

L'Amministratore Unico
(dott. Alberto Boeccalatte)